

N. 23870 REPERTORIO

N. 8487 RACCOLTA

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE  
«PER LEGGERE – BIBLIOTECHE SUD-OVEST DI MILANO»  
REPUBBLICA ITALIANA  
23/05/2006

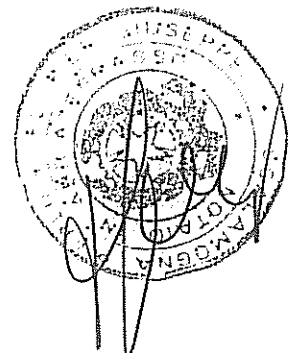
L'anno duemilasei, il giorno ventitre del mese di maggio.

In Abbiategrasso, presso il Castello Visconteo in Piazza Castello.

Avanti a me Dott. Pierluigi Scalamogna, Notaio in Abbiategrasso,  
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Milano

Sono presenti i Signori:

- FOSSATI Alberto, nato a Milano, il 17 maggio 1958, residente ad Abbiategrasso (Mi), in Viale Mazzini G. n. 2/A, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Abbiategrasso, con sede in Abbiategrasso, Piazza Marconi n. 1, codice fiscale 01310880156, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 26 del 20 aprile 2006 immediatamente esecutiva;
- DE VECCHI Gian Piero, nato ad Albairate (Mi), il 23 marzo 1955, residente ad Albairate (Mi), in Via Cadorna Luigi n. 26, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile Area Servizi Demografici del Comune di Albairate (Mi), con sede in Albairate, Via Cesare Battisti n. 2, codice fiscale 03623810151, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 24 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- PAROTTI Giuseppe, nato a Milano, il 28 febbraio 1947, residente ad Arconate (Mi), in Via dei Pini n. 1, il quale interviene al presente atto in qualità di vicesindaco del Comune di Arconate (Mi), con sede in Arconate, Piazza San Carlo n. 1, codice fiscale 01336730153, munito dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 4 del 2 aprile 2006 immediatamente esecutiva;
- LOSA Luigi, nato ad Arluno (Mi), il 18 marzo 1962, residente ad Arluno (Mi), in Via Padre Turoldo n. 1, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Arluno (Mi), con sede in Arluno, Piazza A. De Gasperi n. 7, codice fiscale 02938070154, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 23 del 24 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- RAIMONDO Domenico, nato a Zagarise (Cz), il 13 novembre 1957, residente ad Assago (Mi), in Via Duccio di Buoninsegna n. 11/D, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Assago (Mi), con sede in Assago (Mi), Via Roma n. 2, codice fiscale 80101990150, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 18 del 29 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- CASSANI Mariangela Gentile, nata a Milano il 23 giugno 1955, domiciliata per la carica presso la casa comunale, la quale interviene al presente in qualità di responsabile della posizione organizzativa dei servizi culturali del Comune di Bareggio (Mi), con sede in Bareggio, Piazza Cavour n. 1, codice fiscale 82000710150, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 29 del 29 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- MANZO Michele, nato a Frattamaggiore (Na), il 18 febbraio 1944,



residente a Milano, in Via Numa Pompilio n. 12, il quale interviene al presente atto in qualità di Segretario Generale del Comune di Basiglio (Mi), con sede in Basiglio, Piazza Leonardo da Vinci n. 1, codice fiscale 80109890154, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 9 in data 30 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- BARNI Giancarlo, nato a Bernate Ticino (Mi), il 30 marzo 1945; residente a Bernate Ticino (Mi), in Via Giovanni XXIII n. 5, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Bernate Ticino (Mi), con sede in Bernate Ticino, Piazza della Pace, codice fiscale 03365620156, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 31 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- CODEGONI Dario, nato a Besate (Mi), il 18 settembre 1952, residente a Besate (Mi), in Piazza Don Zanatti n. 7, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Besate (Mi), con sede in Besate, Via Duca U. Visconti di Modrone n. 5, codice fiscale 04935080152, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 31 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- CASTOLDI Giovanni Mario, nato a Casorate Primo (Pv), il 4 ottobre 1950, residente a Binasco (Mi), in Via F.lli Cervi n. 28, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Binasco (Mi), con sede in Binasco presso il Castello Visconteo, codice fiscale 80121330155, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 18 del 5 aprile 2006 immediatamente esecutiva;
- GARAVAGLIA Anna Maria, nata a Magenta (Mi), il 25 marzo 1962, residente a Boffalora sopra Ticino (Mi), in Via Cavour n. 15, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Boffalora sopra Ticino (Mi), con sede in Boffalora sopra Ticino, Piazza IV giugno n. 2, codice fiscale 02030870154, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 14 del 29 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- MONTONATI Vincenzo, nato a Casorate Primo (Pv), il 12 novembre 1966, residente a Bubbiano (Mi), in Via Madonnina 11/B, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Bubbiano (Mi), con sede in Bubbiano, Piazza Vittorio Veneto n. 16, codice fiscale 80137950152, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 10 del 6 aprile 2006 immediatamente esecutiva;
- PLACIDO Luigi, nato a Potenza (Pz), il 25 marzo 1967, residente a Settimo Milanese (Mi), in Via Di Vittorio n. 23, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente dell'Area Servizi ai Cittadini del Comune di Buccinasco (Mi), con sede in Buccinasco, Via Roma n. 2, codice fiscale 03482920158, munito dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 8 del 28 marzo 2006 immediatamente esecutiva nonché di delega del sindaco in data 18 maggio 2006 prot. n. 8302;
- BOTTINI Maria Josè, nata a Inveruno (Mi), il 19 marzo 1965, residente a Inveruno (Mi), in Via del Carso n. 13, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Buscate (Mi), con sede in Buscate, Piazza San Mauro n. 1, codice fiscale 03391930157, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 14 del 29 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- BRUSADELLI Giuseppe, nato a Zibido San Giacomo (Mi), il 10

marzo 1951, residente a Casarile (Mi), in Via Brodolini n. 4, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Casarile (Mi), con sede in Casarile, Piazza Comunale n. 4, codice fiscale 80100370156, munito dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 14 del 27 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- GOMARASCHI Cristina nata ad Abbiategrasso (Mi), il 13 dicembre 1964, residente ad Abbiategrasso (Mi), in Via Ugo Foscolo n. 15, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Cassinetta di Lugagnano (Mi), con sede in Cassinetta di Lugagnano, Piazza Negri n. 3, codice fiscale 03621920150, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 11 del 30 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- CALLONI Dario, nato a Buscate (Mi), il 16 gennaio 1948, residente a Castano Primo (Mi), in Via Sicilia n. 2, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Castano Primo (Mi), con sede in Castano Primo, Corso Roma, codice fiscale 01639920154, munito dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 11 del 28 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- NIBBI Mirella, nata a Roma (Roma), l'11 luglio 1954, residente a Cesano Boscone (Mi), in Via Monti n. 2, la quale interviene al presente atto in qualità di Direttore del Settore Promozione Locale del Comune di Cesano Boscone (Mi), con sede in Cesano Boscone, Via Pogliani n. 3, codice fiscale 80098810155, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 14 del 28 aprile 2006 immediatamente esecutiva;

- PASSERINI Roberta, nata ad Abbiategrasso (Mi), l'11 ottobre 1965, residente a Cisliano (Mi), in Via Cascina S.Pietro n. 5, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo, Servizi alla Persona, Sport e Tempo Libero del Comune di Cisliano (Mi), con sede in Cisliano, Via Piave n. 9, codice fiscale 82003070156, munita dei necessari poteri in forza di delibera n. 18 del 26 aprile 2006 immediatamente esecutiva;

- MILANI Guido Luciano, nato a Busto Arsizio (Va), il 9 marzo 1972, residente a Samarate (Va), in Via del Gaggiolo n. 11, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Corbetta (Mi), con sede in Corbetta, Via Carlo Cattaneo n. 25, codice fiscale 03122360153, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 40 del 28 marzo 2006 immediatamente esecutiva nonehè di delega del Vice-sindaco reggente in data 18 maggio 2006 prot. 12576;

- PAPA Marco, nato a Desenzano del Garda (Bs), il 27 luglio 1961, residente a Corsico (Mi), in Via C. Cavour n. 54, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Corsico (Mi), con sede in Corsico, Via Roma n. 18, codice fiscale 00880000153, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 20 del 28 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- UGLIETTI Roberto, nato a Novara, il 17 aprile 1967, domiciliato per la carica presso la casa comunale, il quale interviene al presente atto in qualità di responsabile dell'area servizi alla persona del Comune di Cuggiono (Mi), con sede in Cuggiono, Via Cavour n. 2, codice fiscale

00861770154, munito dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 19 del 13 aprile 2006 immediatamente esecutiva nonché di delega del sindaco del 19 maggio 2006 prot. n. 4921;

- CAIRATI Luigi Giovanni, nato a Cusago (Mi), il 28 agosto 1946, residente a Cusago (Mi), in Via IV Novembre n. 12, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Cusago (Mi), con sede in Cusago, Piazza Soncino n. 2, codice fiscale 80095950152, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 19 del 30 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- MIRACOLI Franco, nato a Gaggiano (Mi), il 1 dicembre 1949, residente a Gaggiano (Mi), in Via Giancarlo Puecher n. 8, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Gaggiano (Mi), con sede in Gaggiano, Via Roma n. 36, codice fiscale 82001390150, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 26 del 31 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- TEDOLDI Paola, nata a Abbiategrasso (Mi), il 1 gennaio 1973, residente a Gudo Visconti (Mi), in Via Pascoli n. 43, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Gudo Visconti (Mi), con sede in Gudo Visconti, Piazza Roma n. 7, codice fiscale 82000830156, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 13 del 26 aprile 2006 immediatamente esecutiva;

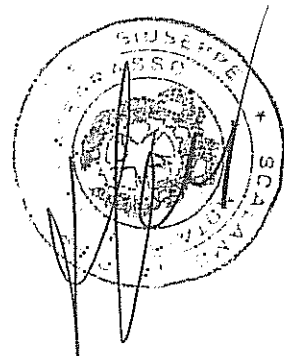
- CROTTI Maria Grazia, nata a Inveruno (Mi), il 15 novembre 1945, residente a Inveruno (Mi), in Via Croce Benedetto n. 10, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Inveruno (Mi), con sede in Inveruno, Via Martora n. 38, codice fiscale 01490870159, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 17 dell'8 aprile 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- MAGGI Tiziana, nata a Milano, il 16 febbraio 1958, residente a Lacchiarella (Mi), in Via Certosa di Pavia 8/2, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Settore Attività Economiche, Cultura e Relazioni Esterne del Comune di Lacchiarella (Mi), con sede in Lacchiarella, Piazza Risorgimento n. 1, codice fiscale 80094250158, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 5 aprile 2006 immediatamente esecutiva, nonché di delega del sindaco in data 19 maggio 2006 prot. N. 7118;

- RIDOLFI Daniela, nata a Orbetello (Gr), il 19 dicembre 1951, residente a Opera (Mi), in Via Martiri di Belfiore n. 7, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Socio Culturale del Comune di Locate Triulzi (Mi), con sede in Locate Triulzi, Piazza Gramsci n. 1, codice fiscale 801016132, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 22 del 30 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- BONASEGALE Maria Virginia, nata a Magenta (Mi), il 25 gennaio 1949, residente a Magenta (Mi), in Via Mazenta n. 47, la quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente Settore III – Servizi alla Persona del Comune di Magenta (Mi), con sede in Magenta, Piazza Formenti n. 3, codice fiscale 01082490150, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 15 del 26 aprile 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- BINAGHI Ferruccio, nato a Magnago (Mi), il 12 aprile 1953, residente a Magnago (Mi), in Via Sicilia n. 31, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Magnago (Mi), con sede in Magnago, Piazza Italia n. 1, codice fiscale 00950100156, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 15 del 30 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- CARDINI Roberta, nata a Cuggiono (Mi), il 26 settembre 1972, residente a Castano Primo (Mi), in Via Matteotti n. 4, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del Area Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Marcallo con Casone (Mi), con sede in Marcallo con Casone, Via Vitali n. 18, codice fiscale 01009620152, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 19 del 26 aprile 2006 immediatamente esecutiva nonché di delega del sindaco in data 18 maggio 2006 prot. n. 5357;
- MOLLA Riccardo, nato a Magenta (Mi), il 26 agosto 1965, residente a Mesero (Mi), in Via Caduti sul Lavoro n. 4, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Mesero (Mi), con sede in Mesero, Via San Bernardo n. 41, codice fiscale 03476900158, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 14 del 28 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- CAZZOLA Laura, nata a Milano, il 13 novembre 1954, residente a Motta Visconti (Mi), in Via Don Casarico n. 34, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Motta Visconti (Mi), con sede in Motta Visconti, Piazza San Rocco n. 9/A, codice fiscale 82000790152, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 39 del 29 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- MIGLIO Carlo, nato a Nosate (Mi), il 12 novembre 1955, residente a Nosate (Mi), in Via Ponte di Castano n. 9, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Nosate (Mi), con sede in Nosate, Via Ponte di Castano n. 2, codice fiscale 03606860157, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 9 del 23 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- FINIGUERRA Domenico, nato a Milano, il 3 settembre 1971, residente ad Abbiategrasso (Mi), in Via Privata dell'Acqua n. 1, il quale interviene al presente atto in qualità di Caposettore del Centro Polifunzionale del Comune di Opera (Mi), con sede in Opera, Via Dante n. 12, codice fiscale 80104310158, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 23 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;
- DELL'ACQUA Luigi, nato a Ossona (Mi), il 12 aprile 1946, residente a Ossona (Mi), Via G. Boccaccio n. 34/36, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Ossona (Mi), con sede in Ossona, Piazza Litta Modigliani n. 9, codice fiscale 86002350154, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 16 del 27 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;
- GALLI Alvaro Luigi, nato a Ozzero (Mi), il 12 agosto 1954, residente a Ozzero (Mi), in Via Trieste n. 2, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Ozzero (Mi), con sede in Ozzero, Piazza Vittorio Veneto n. 2, codice fiscale 04935070153, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 10 del 28 marzo 2006



esecutiva ai sensi di legge;

- ARGERI Francesco, nato a Bari, il 31 luglio 1953, residente a Pieve Emanuele (Mi), in Viale dei Pini 5/F, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Pieve Emanuele (Mi), con sede in Pieve Emanuele, Via Viquarterio n. 2, codice fiscale 80104290152, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 47 del 6 aprile 2006 immediatamente esecutiva;

- BORSA Maria Fernanda, nata a Novara (No), il 12 gennaio 1956, residente a Robecchetto con Induno (Mi), in Via I Maggio n. 2/1, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Comune di Robecchetto con Induno (Mi), con sede in Robecchetto con Induno, Piazza della Libertà n. 12, codice fiscale 86002510153, munita dei necessari poteri in forza di delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 23 marzo 2006 immediatamente esecutiva;

- ZANONI Giuseppe, nato a Robecco sul Naviglio (Mi), il 4 maggio 1952, residente a Robecco sul Naviglio (Mi), in Via Fratelli Kennedy n. 2, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Robecco sul Naviglio (Mi), con sede in Robecco sul Naviglio, Via Dante n. 21, codice fiscale 82002470159, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 18 del 30 marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- CATTONI Gian Pietro, nato a Rosate (Mi), il 22 giugno 1943, residente a Rosate (Mi), in Via Gallotti n. 20, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Rosate (Mi), con sede in Rosate, Via Vittorio Veneto n. 2, codice fiscale 82000610152, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 10 del 20 aprile 2006 immediatamente esecutiva;

- MARTIELLO Alberto, nato a Foligno (Pg), il 21 novembre 1953, residente a Rozzano (Mi), in Via della Cooperazione n. 111, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente della Direzione Servizi Culturali e Rapporti con il Cittadino del Comune di Rozzano (Mi), con sede in Rozzano, Piazza G. Foglia n. 1, codice fiscale 01743420158, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 18 del 27 marzo 2006 immediatamente esecutiva nonché di delega del sindaco in data 18 maggio 2006;

- LABRIA Giuliana Maria, nata a Magenta (Mi), il 21 marzo 1961, residente a Magenta (Mi), in Via San Francesco D'Assisi n. 39, la quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile Area Servizi Demografici, Elettorali, Culturali e Politiche Sociali del Comune di Santo Stefano Ticino (Mi), con sede in Santo Stefano Ticino, Via Garibaldi n. 9, codice fiscale 02941420156, munita dei necessari poteri in forza della delibera consiliare n. 13 del 3 maggio 2006 immediatamente esecutiva;

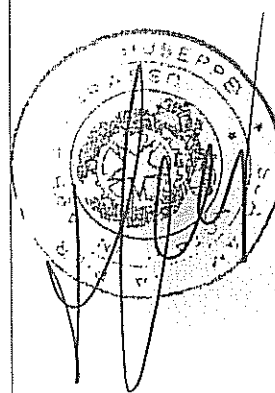
- RIGO Enrico, nato a Sedriano (Mi), il 18 febbraio 1955, residente a Sedriano (Mi), in Via Enrico Mattei n. 18, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Sedriano (Mi), con sede in Sedriano, Via Fagnani n. 35, codice fiscale 86003630158, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 27 del 19 aprile 2006 esecutiva ai sensi di legge;

- SCUNDI Liana Daniela, nata a Brescia (Bs), il 2 marzo 1962, residente a Trezzano sul Naviglio (Mi), in Via Cavalcanti n. 8, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Trezzano sul Naviglio (Mi), con sede in Trezzano sul Naviglio, Via 4 Novembre n. 2, codice fiscale 03029240151, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 53 del 3 maggio 2006 immediatamente esecutiva;
- MIRA BONOMI Laura, nata a Busto Arsizio (Mi), il 26 novembre 1966, residente a Turbigo (Mi), in Via del Torrione n. 6, la quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Turbigo (Mi), con sede in Turbigo, Via Roma n. 1, codice fiscale 86004290150, munita dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 10 del 20 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- GUALDONI Gian Battista, nato a Magnago (Mi), l'8 gennaio 1967, residente a Vanzaghello (Mi), in P.za S. Ambrogio n. 21, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Vanzaghello (Mi), con sede in Vanzaghello, Via Donatori Volontari del Sangue n. 3, codice fiscale 02937320154, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 20 dell'11 aprile 2006 immediatamente esecutiva;
- LO SCIUTO Giuseppe Giovanni, nato a Castelvetro (Tp), il 1 maggio 1952, residente ad Abbiategrasso (Mi), in Via Don Mazzolari n. 2, il quale interviene al presente atto in qualità di Vice-sindaco del Comune di Vermezzo (Mi), con sede in Vermezzo, Piazza Comunale n. 4, codice fiscale 82000630150, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 16 del 31 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- PORTALUPPI Carlo, nato a Vittuone (Mi), il 9 settembre 1954, residente a Vittuone (Mi), in Via P. Frontini n. 4, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Vittuone (Mi), con sede in Vittuone, Piazza Italia n. 5, codice fiscale 00994350155, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 7 del 24 marzo 2006 immediatamente esecutiva;
- BARENGHI Luigi, nato ad Abbiategrasso (Mi), il 13 febbraio 1952, residente a Zelo Surrigone (Mi), in Via Garibaldi n. 24, il quale interviene al presente atto in qualità di Vice-sindaco del Comune di Zelo Surrigone (Mi), con sede in Zelo Surrigone, Piazza Roma n.1, codice fiscale 82000850154, munito dei necessari poteri in forza di delibera consiliare n. 12 del 21 aprile 2006 esecutiva ai sensi di legge, nonché di delega del sindaco in data 23 maggio 2006 prot. n. 1120;
- SAVOIA Gianmario, nato a San Genesio ed Uniti (Pv), il 30 dicembre 1959, residente a Zibido San Giacomo (Mi), in Via XXV Aprile n. 82, il quale interviene al presente atto in qualità di sindaco del Comune di Zibido San Giacomo (Mi), con sede in Zibido San Giacomo, Piazza Roma n. 1, codice fiscale 80102330158, munito dei necessari poteri in forza di delibera n. 30 del 27 aprile 2006 immediatamente esecutiva.

I Comparenti, della cui personale identità io Notaio sono certo,

**PREMESSO**

- che allo scopo di facilitare l'accesso alle biblioteche che appartengono ai Comuni facenti parte della zona Sud Ovest della Provincia di Milano, nonché di promuovere e diffondere la cultura della biblioteca pubblica,



da intendere quale spazio aperto alla collettività, e' intenzione dei suddetti Comuni, come sopra rappresentati, costituire una fondazione, quale ente privo di scopo di lucro.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

I Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Arconate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Bernate Ticino, Besate, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bubbiano, Buccinasco, Buscate, Casarile, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cesano Boscone, Cisliano, Corbetta, Corsico, Cuggiono, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Inveruno, Lacchiarella, Locate Triulzi, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Motta Visconti, Nosate, Opera, Ossona, Ozzero, Pieve Emanuele, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rosate, Rozzano, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Trezzano sul Naviglio, Turbigo, Vanzaghella, Vermezzo, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, come sopra rappresentati, in qualità di Fondatori, convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita la Fondazione «Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano» avente sede legale in Abbiategrasso, Piazza Marconi 1, la quale esplica le sue finalità nell'ambito della Regione Lombardia.

2) La Fondazione ha come scopo di perseguire le seguenti finalità:

a) facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;

b) promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;

c) incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;

d) operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.

3) A costituire il fondo di dotazione indisponibile dell'ente, i Comuni Fondatori conferiscono la somma complessiva di Euro 52.000,00 (cinquantaduemila) portata da 2 (due) assegni circolari non trasferibili n. 6020042075-08 dell'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila) e n. 6019738474-09 dell'importo di Euro 2.000,00 (duemila) intestati a FONDAZIONE PER LEGGERE ed emessi il 22 maggio 2006 dalla Banca Agricola Mantovana S.p.A.

4) La fondazione è regolata dal presente atto costitutivo e dallo statuto composto da 20 (venti) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera «A», previa lettura datane da me Notaio.

5) Il primo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per 4 (quattro) anni, è composto da sette membri nominati nelle persone dei Signori:

- GUASTAMACCHIA Emilio, nato a Rozzano (Mi), il 7 maggio 1966, codice fiscale GST MLE 66E07 H623P, al quale viene conferita la

carica di Presidente della Fondazione:

- LAMI Giovanni, nato a Firenze, il 16 novembre 1941, codice fiscale LMA GNN 41S16 D612O, al quale viene conferita la carica di Vice Presidente della Fondazione;
- FERRUCCI Maria, nata a Chiazzo (Ce), il 15 giugno 1958, codice fiscale FRR MRA 58H55 B362D;
- MOLA Alessandro, nato ad Abbiategrasso (Mi), il 18 gennaio 1948, codice fiscale MLO LSN 48A18 A010N;
- TAGLIANI Simona, nata a Milano, il 24 settembre 1974, codice fiscale TGL SMN 74P64 F205F;
- RIMOLDI Francesco, nato a Rho (Mi), il 21 settembre 1975, codice fiscale RML FNC 75P21 H264B;
- SALA Maria Eugenia, nata a Castano Primo (Mi), l'8 settembre 1947, codice fiscale SLA MGN 47P48 C052P;

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione.

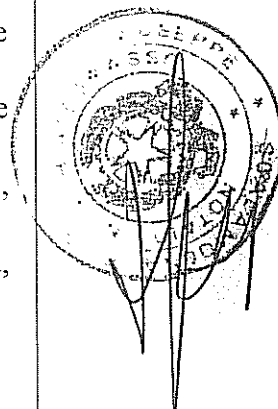
6) Il primo Consiglio Generale di Indirizzo, che resterà in carica per 4 (quattro) anni, è composto da tredici membri nominati nelle persone dei Signori:

- GUASTAMACCHIA Emilio, sopra generalizzato, membro di diritto in qualità di Presidente della Fondazione;
- AMURA Salvatore, nato a Milano, il 12 giugno 1973, codice fiscale MRA SVT 73H12 F205T;
- BIANCHI Gianluca, nato a Gaggiano (Mi), il 16 luglio 1961, codice fiscale BNC GLC 61L16 D845B;
- BORGHI Riccardo Valentino Mario, nato a La Spezia, l'8 febbraio 1946, codice fiscale BRG RCR 46B08 E463B;
- CAMISANI Oliviero Valerio, nato a Pozzaglio ed Uniti (Cr), il 5 febbraio 1956, codice fiscale CMS LRV 56B05 B914D;
- CARDINI Egidio, nato a Castano Primo (Mi), il 23 marzo 1961, codice fiscale CRD GDE 61C23 C052L;
- CASTELLI Filippo, nato a Cerignale (Pc), il 15 dicembre 1946, codice fiscale CST FPP 46T15 C513W;
- DI GIUSEPPE Lilia, nata a Celano (Aq), l'1 settembre 1948, codice fiscale DGS LLI 48P41 C426W;
- INALBA Marinella, nata a Magnano, il 1 maggio 1959, codice fiscale NLB MNL 59E41 E819Y;
- MORANO Guido Alfonso, nato a Milano, il 14 marzo 1949, codice fiscale MRN GDU 49C14 F205O;
- PARDI Vanni, nato a Bernate Ticino (Mi), il 17 marzo 1956, codice fiscale PRD VNN 56C17 A804V;
- RANZANI Rosanna, nata ad Abbiategrasso (Mi), il 3 agosto 1958, codice fiscale RNZ RNN 58M43 A010R;
- TORRIANI Ferruccio, nato a Casorate Primo (Pv), il 23 marzo 1962, codice fiscale TRR FRC 62C23 B988E;

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione.

7) Le spese del presente Atto sono a carico della Fondazione.

I componenti, ai sensi dell'art. 51, n.12 della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, delegano per l'apposizione delle firme marginali i signori Fossati Alberto e De Vecchi Gian Piero.



Io Notaio ho letto ai Componenti che lo hanno approvato il presente Atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano su cinque fogli per diciannove facciate intere e fin qui della ventesima.

F.to: Alberto Fossati

De Vecchi Gian Piero  
Giuseppe Parotti  
Luigi Losa  
Raimondo Domenico  
Cassani Mariangela Gentile  
Michele Manzo  
Giancarlo Barni  
Dario Codegoni  
Giovanni Mario Castoldi  
Anna Maria Garavaglia  
Montonati Vincenzo  
Luigi Placido  
Maria Josè Bottini  
Brusadelli Giuseppe  
Cristina Gomaraschi  
Dario Calloni  
Mirella Nibbi  
Roberta Passerini  
Milani Guido Luciano  
Marco Papa  
Roberto Uglietti  
Cairati Luigi Giovanni  
Franco Miracoli  
Paola Tedoldi  
Maria Grazia Crotti  
Tiziana Maggi  
Daniela Ridolfi  
Maria Virginia Bonasegale  
Binaghi Ferruccio  
Roberta Cardini  
Riccardo Molla  
Laura Cazzola  
Miglio Carlo  
Domenico Finiguerra  
Luigi Dell'Acqua  
Alvaro Luigi Galli  
Argeri Francesco  
Borsa Maria Fernanda  
Giuseppe Zanoni  
Gian Pietro Cattoni  
Alberto Martiello  
Giuliana Maria Labria  
Enrico Rigo  
Liana Daniela Scundi

Laura Mira Bonomi  
Gualdoni Gian Battista  
Giuseppe Giovanni Lo Sciuto  
Carlo Portaluppi  
Barengli Luigi  
Gianmario Savoia  
Pierluigi Scalamogna

**Allegato "A" al N. 23870/8487 di rep.**

**Fondazione Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano**

**Statuto**

**Articolo 1**

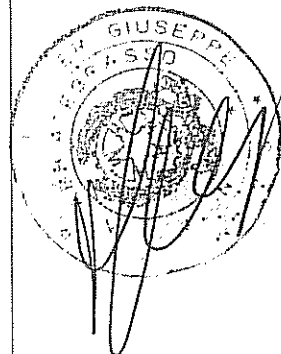
*Natura, denominazione e sede*

1. E' costituita la Fondazione «Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano» come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del codice civile. La Fondazione è dotata di autonomia statutaria e gestionale.
2. La Fondazione ha sede legale in Abbiategrasso, P.zza Marconi 1 ed esplica le sue finalità nell'ambito della Regione Lombardia. Può stabilire, per funzioni operative, altre sedi in Italia e all'estero.

**Articolo 2**

*Fondatori*

1. Sono Fondatori originari i Comuni di: Abbiategrasso, Albairate, Arconate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Bernate Ticino, Besate, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bubbiano, Buccinasco, Buscate, Casarile, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cesano Boscone, Cisliano, Corbetta, Corsico, Cuggiono, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Inveruno, Lacchiarella, Locate Triulzi, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Motta Visconti, Nosate, Opera, Ossona, Ozzero, Pieve Emanuele, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rosate, Rozzano, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Trezzano sul Naviglio, Turbigo, Vanzaghello, Vermezzo, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.
2. Possono divenire Fondatori successivi Comuni o altri enti locali che ne manifestino la volontà, previo gradimento dei Fondatori originari e previo un conferimento in denaro al Fondo di dotazione indisponibile della Fondazione pari al conferimento effettuato dai Fondatori originari, calcolato tenendo conto del mutato valore del denaro nel tempo. Inoltre possono divenire Fondatori successivi le persone giuridiche o fisiche, pubbliche o private, che su invito dei Fondatori originari o previo loro gradimento, contribuiscano al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione della Fondazione in misura non inferiore alla più alta fra le contribuzioni annuali al Fondo di gestione sostenute dai Fondatori ai sensi del successivo comma 3.
3. I Fondatori, sia originari che successivi, sosterranno economicamente ed adeguatamente il funzionamento della Fondazione mediante contributi annuali al Fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio Generale d'Indirizzo, tenuto conto - per i Fondatori che siano



enti locali - dei loro ordinamenti.

4. Tutti i Fondatori si riuniscono in assemblea al fine di nominare i rappresentanti dei Fondatori all'interno del Consiglio Generale di Indirizzo così come previsto dall'art. 12, comma 1 e 2 del presente Statuto. I Fondatori persone giuridiche o enti locali sono rappresentati in tale assemblea dal loro rappresentante legale o da un suo delegato. L'assemblea, validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, nomina al suo interno un Presidente e assume le proprie decisioni a maggioranza assoluta dei presenti.

### **Articolo 3**

#### *Finalità*

1. La Fondazione ha le seguenti finalità:

- a) facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
- b) promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;
- c) incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;
- d) operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.

### **Articolo 4**

#### *Attività principali*

1. La Fondazione, per il raggiungimento dello scopo istituzionale di cui all'art. 3, provvede a:

- a) definire le strategie, le priorità, gli standard di servizio e gli obiettivi dell'attività delle biblioteche, anche alla luce degli indirizzi formulati dagli Enti titolari di funzioni definite per legge in tema di biblioteche, archivi, valorizzazione e tutela dei beni librari e archivistici, lettura;
- b) garantire il servizio di catalogazione centralizzata in base agli standard internazionali, nazionali e locali di riferimento;
- c) organizzare e gestire il servizio di prestito interbibliotecario;
- d) costituire e gestire una biblioteca centrale di deposito in cui collocare le opere sottoposte a revisione dalle biblioteche, che rivestano ancora un interesse per l'utenza;
- e) promuovere e sviluppare il coordinamento degli acquisti;
- f) coordinare e sviluppare l'attività di promozione della lettura sul territorio;
- g) gestire il catalogo collettivo e il sito web del sistema bibliotecario;
- h) garantire il monitoraggio, la misurazione e la valutazione dell'attività delle biblioteche;
- i) fornire e mantenere il software di gestione bibliotecaria;
- j) sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio nelle biblioteche;

k) coordinare e garantire tutte le funzioni che la normativa vigente assegna ai sistemi bibliotecari;

l) erogare ogni altro servizio a supporto dell'attività ordinaria e dei progetti delle biblioteche.

## **Articolo 5**

### *Attività strumentali, accessorie e commesse*

1. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui - senza l'esclusione di altri - l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;

b) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

c) promuovere la costituzione e/o partecipare ad enti, pubblici e privati, comprese società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli istituzionali;

d) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e a quello degli articoli accessori di pubblicità in genere.

## **Articolo 6**

### *Patrimonio e Fondo di gestione*

1. Il patrimonio è costituito da un Fondo di dotazione indisponibile e da un Fondo di gestione disponibile.

2. Rientrano nel Fondo di dotazione indisponibile:

- l'originario fondo di dotazione intangibile costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili o altre utilità effettuati dai Fondatori originari ed i conferimenti di eventuali Fondatori successivi;

- i beni mobili ed immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- le elargizioni fatte da soggetti pubblici o privati con espressa destinazione ad incremento del Fondo di dotazione indisponibile;

- gli accantonamenti a riserva di qualunque specie decisi con propria delibera dal Consiglio di Amministrazione;

3. Il Fondo di gestione disponibile, da utilizzarsi per la gestione d'esercizio, è costituito da:

- le rendite e i proventi derivanti dal Fondo di dotazione indisponibile e dalle attività istituzionali, strumentali, accessorie e connesse della Fondazione medesima;

- eventuali donazioni, disposizioni testamentarie, contributi pubblici e privati espressamente destinati all'attività d'esercizio;

- i contributi annuali corrisposti dai Fondatori ai sensi dell'art. 2, comma 3 del presente Statuto;

- eventuali appositi Fondi di gestione costituiti da persone fisiche o

giuridiche e vincolati all'attuazione di uno specifico progetto e/o attività coerenti con il fine istituzionale della Fondazione.

4. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi istituzionali.

5. E' fatto divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, ai Fondatori e agli altri amministratori, utili e avanzi di gestione, nonché altri fondi o riserve.

#### **Articolo 7**

##### *Partecipanti*

1. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che - condividendo le finalità della Fondazione - contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio Generale d'Indirizzo.

2. Possono ottenere la qualifica di Partecipante le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendone le finalità, contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo consistente nella prestazione di un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali.

3. Possono ottenere la qualifica di Partecipante le persone fisiche che, condividendo le finalità della Fondazione, per qualità, titoli o attività possano dare alla Fondazione un contributo d'opera o di prestigio.

4. La qualifica di Partecipante è conferita dal Consiglio Generale d'Indirizzo, che provvede a stabilire con apposito regolamento le condizioni e le modalità per l'acquisizione della relativa qualifica e ad individuare eventuali diverse categorie di Partecipanti.

5. La qualifica di Partecipante dà diritto a partecipare all'Assemblea Generale così come stabilito dal successivo art. 14 del presente statuto.

#### **Articolo 8**

##### *Organi*

1. Sono organi della Fondazione:
- il Presidente ed il Vice Presidente;
  - il Consiglio di Amministrazione;
  - il Consiglio Generale di Indirizzo;
  - l'Assemblea Generale;
  - il Segretario Generale;
  - il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **Articolo 9**

##### *Presidente e Vice Presidente*

1. Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione, che fanno parte del Consiglio d'Amministrazione, sono nominati dall'Assemblea Generale, sentito preventivamente il Consiglio Generale di Indirizzo. Durano in carica 4 anni e possono essere confermati una sola volta.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

3. Il Presidente rappresenta i Fondatori originari e successivi che siano Enti Locali negli ambiti previsti dalla normativa vigente in tema di cooperazione bibliotecaria.

4. Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Generale di Indirizzo e l'Assemblea Generale, provvede a convocarli fissando l'ordine del giorno delle riunioni.

5. Il Presidente nomina il Segretario Generale, sentito il parere del Consiglio Generale di Indirizzo.

6. Il Presidente può assumere provvedimenti che abbiano carattere d'urgenza, ivi compresa la nomina di procuratori speciali, con l'obbligo di riferirne entro 45 giorni al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alla ratifica delle delibere d'urgenza adottate dal Presidente.

7. In caso di impedimento o assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente. In caso di cessazione dalla carica o dimissioni, l'Assemblea Generale provvede alla elezione del nuovo Presidente entro i trenta giorni successivi alla cessazione dalla carica o alle dimissioni.

#### **Articolo 10**

##### *Consiglio di Amministrazione*

1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 5 a 7 membri. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione il Presidente della Fondazione. I rimanenti membri sono nominati dall'Assemblea Generale, sentito preventivamente il Consiglio Generale di Indirizzo.

2. I Consiglieri durano in carica un quadriennio e possono essere confermati. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tale e in ogni altra ipotesi di cessazione della carica di Consigliere di Amministrazione, l'Assemblea Generale deve provvedere a nominare altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione, tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione si considereranno dimissionari e resteranno in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da effettuarsi ad opera dell'Assemblea Generale secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo ed entro i trenta giorni successivi al verificarsi della cessazione.

3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 4 volte l'anno, ovvero ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o su richiesta scritta presentata al Presidente da parte di almeno due Consiglieri.

4. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo e l'ora deve essere inviato ai Consiglieri e ai Revisori dei Conti almeno 5 giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione, con lettera raccomandata. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 ore, a mezzo telegramma, telefax o altri mezzi elettronici ritenuti idonei.

5. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci.

6. Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare ad assistere alle sue riunioni uno o più componenti i Comitati

Scientifici, se costituiti ai sensi del successivo art. 18, e il Segretario Generale.

## Articolo 11

### *Competenze e poteri del Consiglio di Amministrazione*

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
2. In particolare, il Consiglio:
  - a) delibera in merito agli obiettivi, alle iniziative e ai programmi della Fondazione definiti dal Consiglio Generale d'Indirizzo, con l'eventuale consulenza di singoli esperti o di Comitati Scientifici, costituiti ai sensi dell'art. 18;
  - b) predispone gli schemi di bilancio consuntivo e di bilancio preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;
  - c) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;
  - d) dispone l'impiego dei fondi patrimoniali secondo criteri di convenienza e sicurezza di investimento;
  - e) dà criteri e indicazioni in ordine all'eventuale assunzione di personale;
  - f) assume le decisioni in ordine alla stipula dei contratti e delle convenzioni necessarie per lo svolgimento delle attività, nonché in ordine alla definizione dell'apparato, alle assunzioni ed all'organizzazione del lavoro ed a quant'altro necessario per la gestione;
  - g) delibera criteri e disposizioni relativamente al funzionamento interno;
  - h) delibera in merito alle erogazioni da effettuare per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
    - i) delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché relativamente ad ogni altra operazione bancaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per il funzionamento della Fondazione;
  - l) autorizza il Presidente a rilasciare procure speciali per singoli atti o categorie di atti inerenti la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, fissandone i limiti e le modalità di esecuzione;
  - m) delibera in merito ad eventuali proposte di modifica dello statuto che dovranno essere approvate dall'Assemblea Generale;
  - n) delibera su qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione della Fondazione.
3. Il Consiglio può delegare al Segretario Generale compiti e funzioni rientranti nelle materie di cui al comma precedente alle lettere e), f), g) ed h).

## Articolo 12

### *Consiglio Generale di Indirizzo*

1. Il Consiglio Generale di Indirizzo è composto da tredici a quindici membri così individuati: il Presidente della Fondazione di diritto, da dieci a dodici rappresentanti degli enti locali che siano Fondatori originari o successivi - scelti dall'assemblea dei Fondatori in base a criteri di rappresentanza e territorialità stabiliti in apposita convenzione sottoscritta da tutti gli enti locali Fondatori - e due componenti designati dall'Assemblea Generale e scelti tra i Partecipanti.
2. I Consiglieri durano in carica 4 anni e possono essere rinominati. Il

membro del Consiglio Generale di Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Indirizzo, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tale e in ogni altra ipotesi di cessazione della carica di Consigliere, l'Assemblea Generale deve provvedere a eleggere altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri, sulla base delle indicazioni fornite dall'organo che aveva designato il Consigliere decaduto. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri, tutti i componenti il Consiglio Generale di Indirizzo si considereranno dimissionari e resteranno in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio da effettuarsi da parte dell'Assemblea dei Fondatori e dell'Assemblea Generale secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo ed entro i trenta giorni successivi al verificarsi della cessazione.

3. Il Consiglio si riunisce almeno tre volte all'anno nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza scritta presentata da parte di almeno un terzo dei membri al Presidente.

4. Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Esso delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci. Per le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi dei membri.

5. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo e l'ora deve essere inviato ai Consiglieri almeno 5 giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione, a mezzo raccomandata. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 ore, tramite telegramma, telefax o altri mezzi elettronici ritenuti idonei.

### **Articolo 13**

#### *Competenze e poteri del Consiglio Generale di Indirizzo*

1. Il Consiglio Generale d'Indirizzo è l'organo preposto a fornire pareri e presentare proposte circa le attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, e a verificarne i risultati.

2. Al Consiglio Generale di Indirizzo spetta, inoltre, il compito di:

- esprimere il parere sulla nomina del Segretario Generale;
- nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
- conferire la qualifica di Partecipante;
- definire obiettivi, iniziative e programmi della Fondazione;
- approvare regolamenti inerenti l'organizzazione interna della Fondazione, il suo funzionamento, lo status dei Partecipanti;

### **Articolo 14**

#### *Assemblea Generale*

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti i Partecipanti, da un rappresentante per ognuno dei Fondatori e dal Presidente della Fondazione.

2. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione.

3. L'Assemblea nomina il Presidente e il Vice Presidente della

Fondazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione, avendo preventivamente consultato in proposito il Consiglio Generale di Indirizzo.

4. L'Assemblea Generale approva il bilancio di previsione (e i relativi stanziamenti) e il bilancio consuntivo, approva le modifiche statutarie proposte dal Consiglio Generale di indirizzo e delibera lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

5. L'Assemblea Generale per tutte le deliberazioni di sua competenza delibera utilizzando il metodo del Voto Ponderato sulla base dei punti/voto in disponibilità dell'Assemblea Generale, nonché utilizzando il metodo una testa un voto.

6. I punti voto a disposizione dell'assemblea generale sono cento.

7. I punti voto di cui al co. 6 sono ripartiti come segue:

a) non meno di 60 punti ai Fondatori originari o successivi che siano enti locali;

b) non più di 30 punti ai Fondatori originari o successivi che siano altri enti pubblici o soggetti privati;

c) non più di 10 punti ai Partecipanti

8. Al fine di tutelare l'interesse pubblico prevalente, qualora la somma dei punti voto assegnati ai soggetti di cui ai precedenti *b) e/o c)* dovesse eccedere i limiti indicati (rispettivamente 30 e 10 punti), si procederà alla riassegnazione dei punti voto su base proporzionale ai soggetti di cui alla precedente lettera *a)*.

9. L'attribuzione dei punti voto avviene in proporzione alla contribuzione complessiva al fondo di dotazione e al fondo di gestione.

10. Per quanto riguarda le contribuzioni al Fondo di gestione, si farà riferimento alle contribuzioni previste per l'anno in corso.

11. Per quanto riguarda le contribuzioni al Fondo di dotazione, si farà riferimento al totale delle somme versate dal momento in cui si è acquisita la qualifica di Fondatore (originario o successivo).

12. Per le deliberazioni inerenti le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza del settanta per cento dei punti/voto assegnati. In seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza del cinquantuno per cento dei punti/voto assegnati. L'Assemblea Generale delibera con la maggioranza del settantacinque per cento dei punti voto presenti e il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti.

13. Per le restanti delibere l'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza del settanta per cento dei punti/voto assegnati. In seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza del cinquantuno per cento dei punti/voto assegnati. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei punti/voto presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

14. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza scritta presentata al Presidente da parte di almeno un terzo dei membri. E' presieduta dal Presidente che provvede ad inviare l'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo e l'ora almeno 5 giorni

lavorativi prima di quello fissato per la riunione, a mezzo raccomandata.

15. L'Assemblea Generale elegge due propri rappresentanti, scelti tra i Partecipanti, in seno al Consiglio Generale d'Indirizzo.

#### **Articolo 15**

##### *Segretario Generale*

1. Il Segretario Generale è nominato dal Presidente, previo parere del Consiglio Generale di Indirizzo, dura in carica 4 anni e può essere confermato.

2. Il Segretario Generale cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e coordina le attività della Fondazione sotto l'aspetto gestionale ed organizzativo. A tal fine:

a) sovrintende al buon funzionamento e a tutto ciò che riguarda l'ordinaria amministrazione degli uffici;

b) coordina tutte le attività organizzative, logistiche e gestionali;

c) su delega del Consiglio di Amministrazione, può stipulare i contratti riguardanti il personale;

d) svolge ogni altro compito a cui sia stato delegato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del presente statuto.

3. Il Segretario Generale riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Fondazione con particolare riguardo all'esecuzione di compiti e funzioni delegate ai sensi del comma 3 del precedente art. 11.

4. La carica di Segretario Generale è retribuita nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 16**

##### *Collegio dei Revisori dei Conti*

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente e da due supplenti, tutti nominati dal Consiglio Generale di Indirizzo.

2. I membri del Collegio durano in carica 4 anni e possono essere confermati.

3. Il Collegio dei Revisori dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

4. I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 17**

##### *Remunerazione delle cariche*

1. Le cariche di Presidente, di Consigliere d'amministrazione e di Revisore dei Conti sono remunerate nella misura fissata dal Consiglio Generale d'Indirizzo.

#### **Articolo 18**

##### *Comitati Scientifici*

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più comitati scientifici formati da esperti, scelti tra personalità di particolare competenza e riconosciuto valore nei campi di intervento della Fondazione.

2. I Comitati scientifici sono organi di approfondimento e consulenza

relativamente ai campi d'interesse della Fondazione e alle sue prospettive d'azione, nonché ai singoli progetti d'intervento. I compiti, la durata e le modalità di funzionamento, nonché gli eventuali onorari per la partecipazione ai lavori sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 19**

##### *Modifiche dello Statuto, durata ed estinzione della Fondazione*

1. Le modifiche allo Statuto sono deliberate dall'Assemblea Generale, sentito preventivamente il Consiglio Generale d'Indirizzo.
2. La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.
3. La Fondazione si estingue se lo scopo della fondazione diviene impossibile o se il patrimonio diviene insufficiente, ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dal codice civile.
4. In caso di estinzione, da qualsiasi causa determinata, i beni residuali saranno destinati a persone giuridiche senza fini di lucro che perseguono fini simili o analoghi a quelli fissati nell'art. 3 del presente Statuto.
5. Al fine di provvedere alle attività di liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente.

#### **Articolo 20**

##### *Disposizioni varie, transitorie e finali*

1. Per la prima volta il numero e la nomina delle cariche degli organi della Fondazione vengono indicati nell'atto costitutivo, con determinazione della relativa durata potendo anche differire rispetto a quanto disposto dal presente statuto.
2. All'atto della costituzione della Fondazione il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 5 a 7 membri rappresentanti dei territori corrispondenti agli ex sistemi bibliotecari intercomunali e dei relativi Comuni Capofila.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali e alle norme del codice civile, nonché alle altre norme di legge applicabili in materia.

F.to: Alberto Fossati

De Vecchi Gian Piero  
Giuseppe Parotti  
Luigi Losa  
Raimondo Domenico  
Mariangela Gentile Cassani  
Michele Manzo  
Giancarlo Barni  
Dario Codegoni  
Giovanni Mario Castoldi  
Anna Maria Garavaglia  
Montonati Vincenzo  
Luigi Placido  
Maria Josè Bottini  
Brusadelli Giuseppe  
Cristina Gomasaschi  
Dario Calloni

Mirella Nibbi  
Roberta Passerini  
Milani Guido Luciano  
Marco Papa  
Roberto Uglietti  
Cairati Luigi Giovanni  
Franco Miracoli  
Paola Tedoldi  
Maria Grazia Crotti  
Tiziana Maggi  
Daniela Ridolfi  
Maria Virginia Bonasegale  
Binaghi Ferruccio  
Roberta Cardini  
Riccardo Molla  
Laura Cazzola  
Miglio Carlo  
Domenico Finiguerra  
Luigi Dell'Acqua  
Alvaro Luigi Galli  
Argeri Francesco  
Borsa Maria Fernanda  
Giuseppe Zanoni  
Gian Pietro Cattoni  
Alberto Martiello  
Giuliana Maria Labria  
Enrico Rigo  
Liana Daniela Scundi  
Laura Mira Bonomi  
Gualdoni Gian Battista  
Giuseppe Giovanni Lo Sciuto  
Carlo Portaluppi  
Barengli Luigi  
Gianmario Savoia  
Pierluigi Scalamogna

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia in corso di registrazione perchè nei termini di legge per gli usi consentiti dalla legge.

Abbiadoro, li 24 MAG. 2006